

Lynyrd Skynyrd

Il rock sudista degli Stati Uniti ha raramente prodotto una formazione capace di riassumere contraddizioni e fascino di un'area che rende gli stati del sud tanto diversi per mentalità e cultura dal resto del territorio statunitense. Lo slogan "americani di nascita, sudisti per grazia di Dio" degli anni '70 fa rima con Lynyrd Skynyrd.

Il cantante Ronnie Van Zant (1949, Jacksonville, Florida - 1977, Gillsburg, Mississippi, Stati Uniti) costituisce nel 1965 a Jacksonville, Florida, il gruppo My Backyard assieme ai chitarristi Allen Collins e Gary Rossington.

Dopo diversi cambi di formazione e l'arrivo di Leon Wilkeson al basso, Billy Powell alle tastiere e Bob Burns alla batteria conduce alla nascita dei Lynyrd Skynyrd. In puro spirito rock stradaiole e vagabondo la formazione si dedica a un'incessante attività live: con l'ottobre 1970 il nucleo originale ha già suonato in circa mille concerti. Poi, dopo alcuni provini che non trovano un seguito, una sera [Al Kooper](#) suona con loro una lunga jam al bar Funocchio's di Atlanta e il complesso firma per la Sound Of The South.

Nel 1973 il gruppo di Van Zant pubblica *Pronounced Leh-Nerd Skin-Nerd* prodotto dallo stesso [Kooper](#). Questo disco porta sulla scena un sound di sintesi tra l'anima del profondo sud e il rock, grazie a sporche e infuocate cavalcate chitarristiche che si alternano a indimenticabili e malinconiche ballate capaci di stemperare il profondo disagio esistenziale nella figura del "solitario" in fuga (*Tuesday's Gone*, *Simple Man* e la leggendaria *Free Bird*). Non mancano riferimenti alla tradizione con frequenti incursioni nel caldo abbraccio del boogie a dipingere l'anima più ruvida e popolare della band. Dopo un tour americano con gli [Who](#), la conferma del successo arriva con *Second Helping* (1974), capace di fare del gruppo un mito grazie alla splendida *Sweet Home Alabama* che Van Zant scrive in risposta a *Southern Man* di [Neil Young](#). Il disco prosegue senza grossi cambi di rotta nonostante splendidi momenti quali *The Ballad Of Curtis Loew*, un primo tentativo di ridare al [country](#) un sapore moderno. Con *Second Helping* (riconosciuto manifesto del più accattivante [southern rock](#)) sale a bordo Ed King e con tre chitarre i Lynyrd Skynyrd sono pronti a incendiare le fantasie dei ribelli senza causa di mezza America. *Nuthin' Fancy* (1975) segna però un mezzo passo falso, anche a causa di violenti episodi di risse e scazzottate furibonde che contribuiscono a rafforzare l'immagine "ingovernabile" della band. Lo stesso anno, dopo l'abbandono di Burns (sostituito da Artimus Pyle) anche King getta la spugna. Il tour è un disastro, ma grazie al singolo *Saturday Night Special* il successo discografico è garantito.

Gimme Back My Bullets dell'anno seguente propone Tom Dowd (già in studio con Derek And The Dominoes, [The Allman Brothers Band](#) e [Rod Stewart](#)) in regia, ma i risultati non migliorano. Gli Skynyrd arruolano il chitarrista Steve Gaines e preparano meticolosamente, nel luglio 1976, la registrazione di un disco dal vivo durante un memorabile concerto al Fox Theatre di Atlanta, Georgia.

One More From The Road, è accolto da un tripudio di fan, ripropone gli Skynyrd ai massimi livelli e sviluppa ottimi volumi di vendita. Poco dopo le serate di Atlanta, la band così rinvigorita ed agguerrita conquista il territorio britannico grazie ad un'esibizione mozzafiato al Festival di Knebworth, surclassando i [Rolling Stones](#), gruppo a cui i Lynyrd Skynyrd sono chiamati a fare da apripista.

Il 20 ottobre 1977 l'aereo che trasporta la band da Greenville (South Carolina) e Baton Rouge (Louisiana) precipita nei pressi di Gillsburg (Mississippi) e Ronnie Van Zant, Gaines e la sorella Cassie (corista del gruppo) periscono nell'incidente. La terribile tragedia, che sembra una macabra conferma della natura turbolenta di questa famiglia sudista, arriva tre giorni dopo l'uscita

dell'album di *Street Survivors*, nato durante la primavera tra liti di ogni genere. Dato che (macabra ironia della sorte) la copertina ritrae i musicisti avvolti dalle fiamme (e, inoltre, il disco contiene un modulo prestampato per ottenere il "Kit di salvataggio Lynyrd Skynyrd"), la casa discografica lo ritira brevemente dal mercato.

Nel 1978, viene pubblicato *Skynyrd's First... And Last*, una raccolta di materiale registrato nel periodo 1970-1972, prima del fortunato incontro con [Al Kooper](#).

Nel 1980, Rossington, Collins, Wilkeson e Powell ribattezzano la formazione The Rossington-Collins Band e pubblicano due buoni dischi *Anytime, Anyplace, Anywhere* (1980) e *This Is The Way* (1981). In seguito all'abbandono di Rossington, rimarrà solo la Allen Collins Band.

Nel settembre 1987 parte il Lynyrd Skynyrd Tribute Tour, a dieci anni dall'incidente. Il gruppo vede in azione Rossington, Powell, Wilkeson, Pyle ed Ed King, oltre al chitarrista Randall Hall, scelto da Collins come proprio sostituto a causa di gravi problemi di salute (nel 1986 Collins resta paralizzato a causa di un incidente automobilistico e muore quattro anni dopo per crisi respiratoria causata da polmonite). Alla voce c'è Johnny Van Zant (fratello di Ronnie) e il concerto viene immortalato nell'album *Southern By The Grace Of God*. La positiva risposta di pubblico convince la formazione a restare unita e a pubblicare un discreto album intitolato *Lynyrd Skynyrd 1991*.

The Last Rebel (1993) e *Endangered Species* (1994) ripropongono il solito sound senza novità di rilievo.